

# Scheda di sicurezza

## DMA 1000

---

Scheda di sicurezza del 13/4/2005, revisione 3

---

### 1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: DMA 1000

Tipo di prodotto ed impiego: Agente anti-adesivo

Fornitore:

MAPEI S.p.A. - Via Cafiero, 22 - 20158 Milano

Numero telefonico di chiamata urgente della società e/o di un organismo ufficiale di consultazione:

MAPEI S.p.A. - Tel. +(39)02376731

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. (+39) 0266101029

---

### 2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e relativa classificazione:

3% - 4.99% Isononilfenolo etossilato

EINECS: polimero

Xi N R36/38 R51/53

---

### 3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

### 4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente con acqua per almeno 10 minuti.

Ingestione:

E' possibile somministrare carbone attivo sospeso in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

Inalazione:

Areare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

---

### 5. MISURE ANTINCENDIO

Estintori raccomandati:

Acqua, CO2, Schiuma, Polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Estintori vietati:

Nessuno in particolare.

Rischi da combustione:

I fumi che si sprigionano durante un incendio possono contenere gli ingredienti tal quali o composti tossici e/o irritanti non identificati

Evitare di respirare i fumi.

Mezzi di protezione:

Usare protezioni per le vie respiratorie.

---

### 6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

Precauzioni individuali:

Nessuna in particolare

Indossare guanti ed indumenti protettivi.

Precauzioni ambientali:

Contenere lo spandimento con terra o sabbia.

Nessuna in particolare

Metodi di pulizia:

Evitare di inquinare corsi d'acqua e fognature.

# Scheda di sicurezza

## DMA 1000

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

---

### 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

Precauzioni manipolazione:

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Condizioni di stoccaggio:

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

---

### 8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

Misure precauzionali:

Areare adeguatamente i locali dove il prodotto viene stoccato e/o manipolato.

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani:

Non necessaria per l'utilizzo normale. Osservare le buone norme di igiene personale.

Protezione degli occhi:

Evitare il contatto con gli occhi.

Protezione della pelle:

Nessuna precauzione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale. L'uso di indumenti di protezione è consigliato durante i travasi.

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

Limiti di esposizione delle sostanze contenute:

Nessuno

---

### 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

Aspetto:	liquido
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico
pH(in dispersione acquosa,10%):	7.5
Punto di ebollizione:	>300 °C
Punto di infiammabilità:	170 °C
Auto-infiammabilità:	360 °C
Densità:	0.90 g/cm <sup>3</sup> (23°C)
Idrosolubilità:	dispersibile
Liposolubilità:	solubile

---

### 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti.

---

### 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

# Scheda di sicurezza

## DMA 1000

Vie di penetrazione:

Ingestione: si  
Inalazione: no  
Contatto: no

Informazioni tossicologiche relative al preparato:

Non sono disponibili informazioni specifiche sul preparato in quanto tale.

Nella valutazione della tossicità del preparato tenere sempre ben presente la concentrazione dei singoli componenti indicate nel paragrafo 2.

Corrosività/Potere irritante:

Occhio:

Il contatto diretto può causare una lieve irritazione temporanea.

Potere sensibilizzante:

Non evidenziato alcun effetto.

Cancerogenesi:

Non evidenziato alcun effetto

Mutagenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

Teratogenesi:

Non evidenziato alcun effetto.

---

### 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Biodegradabilità: non esistono dati sperimentali, ma ci si attende che il prodotto sia solo parzialmente biodegradabile.

Adottare tutte le misure necessarie per evitare che il prodotto venga disperso nell'ambiente.

Elenco delle sostanze contenute pericolose per l'ambiente e relativa classificazione:

3% - 4.99% Isononilfenolo etossilato

EINECS: polimero

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

---

### 13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento prodotto non indurito(codice CER): 16 10 02

Il codice europeo del rifiuto qui suggerito è basato sulla composizione del prodotto tal quale.

Secondo gli specifici campi di impiego può essere necessario attribuire al rifiuto un codice diverso.

---

### 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Numero ONU:

==

RID/ADR:

merce non pericolosa

IMO/IMDG:

merce non pericolosa

MAR/POL 73/78,Allegato III:

no

Trasporto aereo (ICAO/IATA):

merce non pericolosa

---

### 15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

Direttiva CE/99/45 (Classificazione ed Etichettatura):

Frase R:

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

S61 Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

---

### 16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

# Scheda di sicurezza

## DMA 1000

Istituto Superiore di Sanità - Schede tossicologiche di solventi organici utilizzati in cicli tecnologici industriali (1985)  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche  
ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities  
ACGIH - Threshold Limit Values (2000)  
SAX'S - Dangerous properties of industrial materials - Tenth Edition

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Testo delle frasi R utilizzate nel paragrafo 2:

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA
2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI
3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI
4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO
5. MISURE ANTINCENDIO
6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE
7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO
8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE
9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE
10. STABILITÀ E REATTIVITÀ
11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE
12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE
13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO
14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO
15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA